

"LA FLAT TAX DEI MIRACOLI"

Di Paolo Mondani

Collaborazione Cataldo Ciccolella e Norma Ferrara

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Le tasse sono l'argomento dell'inchiesta principale di questa sera. Parleremo di flat tax, tassa piatta. Il nome è allettante anche perché propone di abbassare le tasse a 40 milioni di persone. È stato il cavallo di battaglia durante la campagna elettorale di Forza Italia e Lega che propongono di abbassare l'Irpef. Oggi in base al reddito ci sono 5 aliquote: la più bassa è del 23%, la più alta del 43%. L'ideologo della flat per la Lega, il senatore Armando Siri propone la tassa fissa del 15%. Forza Italia, del 23%, il centro studi Bruno Leoni del 25%. Se venisse applicata la flat tax si stima che verrebbe meno un gettito fiscale che va dai 50 ai 90 miliardi di euro. Come li coprono? Attraverso, loro dicono, la serrata lotta all'evasione fiscale al sommerso e con tagli alla spesa pubblica. Perché la logica è che se io risparmio sulle tasse, il mio denaro lo metto in circolo e investo nuovamente. Questo da una parte e dall'altra però se ho bisogno di un servizio, lo pago e non godo più di sconti fiscali. Il nostro Paolo Mondani è andato in giro per il mondo in quegli stati dove i governi l'hanno applicata, e calcolatrice alla mano, ha visto una volta spenti gli spot elettorali, chi ci guadagna e chi perde. Ma prima, è passato dal nord est, che negli anni, si è trasformata la nostra tigre asiatica in un micio.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Mitico Nord Est addio, qui non si fanno più miracoli. Anche se l'anno scorso è sempre il Veneto a guidare la ripresina italiana. Bepi Covre, leghista eretico, ex sindaco di Oderzo, produce maniglie che esporta in tutto il mondo. 200 dipendenti, 47 milioni di fatturato.

BEPI COVRE - PROPRIETARIO EUREKA - GORGO AL MONTICANO (TV)

Chi guadagna un miliardo, e non ho nessuna invidia, però non può pagare come uno che prende 60 mila euro all'anno. Non c'è equità.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Detto questo, uno pensa che Bepi Covre sia contro la flat tax, e invece.

PAOLO MONDANI

Il suo partito, o meglio...

BEPI COVRE - PROPRIETARIO EUREKA - GORGO AL MONTICANO (TV)

Ex partito.

PAOLO MONDANI

Il suo ex partito, la Lega dice al 15%, Berlusconi al 23, l'Istituto Bruno Leoni al 25. Insomma si parla di flat tax.

BEPI COVRE - PROPRIETARIO EUREKA - GORGO AL MONTICANO (TV)

Secondo me il 15% è una follia in questo stato di cose con il debito che abbiamo, casomai si potrà arrivare al 15% fra x anni, io mi accontenterei anche tra il 23 e il 25.

PAOLO MONDANI

Pur con il 23 o 25% chi sta ragionando, chi l'ha proposto si rende conto che la coperta è cortissima.

BEPI COVRE - PROPRIETARIO EUREKA - GORGIO AL MONTICANO (TV)

Bisogna ridurre il debito. Bisogna assolutamente ridurre il debito...

PAOLO MONDANI

Sì, ma come?

BEPI COVRE - PROPRIETARIO EUREKA - GORGIO AL MONTICANO (TV)

Tagliando, ma veramente tagliando. Della Spending Review non si è più sentito parlare.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Partiamo dai dati generali. Il debito pubblico è di 2279 miliardi di euro, il 131% sul Pil. L'evasione fiscale stimata è di 108 miliardi annui. La pressione fiscale nel nostro Paese, secondo l'Ocse è del 42,9%. Secondo gli imprenditori è molto più alta. L'IRPEF è 182,6 miliardi ed è l'imposta più importante e riguarda 40 milioni di contribuenti. Le aliquote IRPEF attualmente in vigore sono cinque: il 23, 27, 38, 41 e il 43%.

PAOLO MONDANI

Nel 1980 avevamo 32 aliquote ...

VINCENZO VISCO - ECONOMISTA - MINISTRO DELLE FINANZE DAL 1996 AL 2000

32 aliquote: la più bassa al 10%, la più alta al 72. Ma tutti gli altri paesi ce le avevano così. Negli Stati Uniti se non ricordo male avevano la aliquota massima all'85%...

PAOLO MONDANI

All'85.

VINCENZO VISCO - ECONOMISTA - MINISTRO DELLE FINANZE DAL 1996 AL 2000

E c'era un solo contribuente nelle statistiche, che risultava classificato lì dentro, ed era non a caso David Rockefeller. Le aliquote sulla imposta sulle imprese erano tra il 40 e il 50%. Mentre adesso tutti fanno a gara ad abbassarle.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

La Costituzione italiana, all'articolo 53, prevede che il sistema tributario sia informato a criteri di progressività. La flat tax, in italiano tassa piatta, è un sistema fiscale non progressivo basato su un'aliquota unica. Forza Italia e Lega, in campagna elettorale hanno presentato le loro flat tax. Anche l'Istituto Bruno Leoni propone una aliquota unica al 25%, ma comprende un minimo vitale per le famiglie in difficoltà, costo:

LEONZIO RIZZO - DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE - UNIVERSITA' FERRARA

Costa circa 90 miliardi.

PAOLO MONDANI

E come la coprono?

LEONZIO RIZZO - DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE - UNIVERSITA' FERRARA

Viene coperta per 60 miliardi con tagli di trasferimenti, deduzioni e detrazioni che scomparirebbero tutte, e per circa 30 miliardi con la Spending Review.

PAOLO MONDANI

Quindi tagliano sostanzialmente pensioni, se non capisco male.

LEONZIO RIZZO - DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE UNIVERSITA' FERRARA

Tagliano per esempio le pensioni per l'invalidità civile, tagliano gli assegni familiari e altri assegni relativi al welfare attualmente in vigore.

PAOLO MONDANI

Questa riforma, a naso, taglia le tasse a chi ha di più. La sua idea è che dando più reddito ai più ricchi ne venga un bene anche a chi ha meno?

NICOLA ROSSI - ECONOMISTA ISTITUTO BRUNO LEONI

Noi viviamo in quello che chiamerei uno stato di pigrizia mentale per cui pensiamo che la progressività bisogna farla solo attraverso il fisco. Io penso che dobbiamo cominciare a fare progressività attraverso la spesa.

PAOLO MONDANI

Vuol essere più concreto su questo versante?

NICOLA ROSSI - ECONOMISTA ISTITUTO BRUNO LEONI

Prendiamo appunto una famiglia che ha un reddito cospicuo, alla quale certamente con la flat tax ridurremo le imposte, non ci sono dubbi. A quella stessa famiglia chiederemmo di dare un contributo per il servizio sanitario nazionale, chiederemmo di pagare i costi dell'istruzione universitaria.

PAOLO MONDANI

Dice Nicola Rossi che con la flat tax recupererà gettito tagliando la spesa pubblica, cioè facendo pagare l'università e la sanità ai ricchi per intero.

MARCELLO MINENNA – ECONOMISTA - LONDON SCHOOL OF ECONOMICS

Ma guardi io francamente ho difficoltà a credere che i ricchi vadano negli ospedali pubblici e nell'università pubblica. Mi aspetto che mandino i figli a Londra, a New York, a Stanford, ad Harvard. E che quando si devono operare vanno in una bella clinica privata magari neanche in Italia, in Svizzera. A parte che la storia dice che la flat tax è sempre andata a deficit ma se poi queste stime sono sbagliate e si finisce a deficit, dato che i vincoli europei non ce lo consentiranno, secondo lei chi dovrà pagare questo errore di stima: i ricchi?

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Forza Italia propone una flat tax con aliquota al 23%, la Lega al 15%.

Costo complessivo delle due Flat: 50 miliardi quella di Forza Italia, 63 miliardi quella della Lega. Entrambe pensano di arrivare a copertura tramite tagli alle spese e un auspicato rientro dall'evasione.

PAOLO MONDANI

E' veramente dura fondare tutto quanto su una previsione non crede?

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

Ma guardi io ultimamente sento solo previsioni negative. Se tu non hai un po' di speranza nel domani, se non hai un po' di forza nell'intravedere il domani in modo positivo e cosa fai ti arrendi?

PAOLO MONDANI

Sì, ma voglio dire con la speranza ci facciamo poco. Mi dica qualcosa di più...

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

No ma guardi la speranza, l'immaginazione, i sogni e l'ottimismo sono alla base di tutta la crescita evolutiva dell'uomo. Se lei non immagina le cose, le cose non avvengono.

PAOLO MONDANI

In estremissima sintesi, possiamo dire che il recupero dei 63 miliardi per voi significa recuperare dall'evasione e stralcio delle cartelle esattoriali.

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

Non è evasione, è sommerso, son due cose diverse. Io non mi rivolgo a quello che deve essere ovviamente perseguito, trovato e come dire sanzionato. Mi rivolgo invece a quei migliaia di atteggiamenti che sono forme di difesa fiscale, di difesa verso un fisco aggressivo, fortemente sanzionatorio.

PAOLO MONDANI

L'Espresso dice che lei ha avuto, ha patteggiato una pena di un anno e otto mesi per bancarotta fraudolenta, ha lasciato un debito, la sua società, di un milione di euro, e non ha pagato tasse per 162 mila euro. Me la racconta questa storia?

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

Ma aver patteggiato non significa aver compiuto atti di bancarotta fraudolenta, io non ho mai compiuto atti di bancarotta fraudolenta.

PAOLO MONDANI

Lei ha riconosciuto che c'era il...

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

No, io non ho riconosciuto affatto nulla.

PAOLO MONDANI

Cioè lei a un certo punto ha detto andiamo a patteggiare perché così me ne libero.

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

No guardi glielo spiego, no, non è che siamo tutti ricchi o siamo tutti Berlusconi che possiamo pagare gli avvocati. Siamo tutti persone normali.

PAOLO MONDANI

Lei è l'ideologo della Lega per la flat tax. E' molto difficile fare questa scelta no? Perché prendersi un anno e otto mesi per bancarotta fraudolenta, lei sa benissimo che la bancarotta fraudolenta non è un reato da nulla. Soprattutto per un uomo politico che deve gestire, pensa di gestire la cosa pubblica.

ARMANDO SIRI - SENATORE LEGA

Ma guardi, guardi io son tranquillissimo.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

E fino a qui è tutto normale. Come è normale che attualmente le fasce più tartassate siano dipendenti e pensionati con la ritenuta alla fonte e la classe media. Guardiamo i dati. Su 40 milioni di contribuenti, 23,8 milioni dichiarano meno di 20 mila euro lordi l'anno e pagano il 13,4% dell'Irpef complessiva. Altri 15,9 milioni dichiarano meno di

100 mila euro l'anno e pagano il 69,4% dell'imposta. Solo 443 mila persone dichiarano oltre 100 mila euro l'anno e pagano il 17,2% sul totale dell'imposta. Cosa accadrebbe con la flat tax?

LEONZIO RIZZO - DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE UNIVERSITA' FERRARA

Per avere qualche numero, le famiglie con meno di 10mila euro di reddito guadagnerebbero circa 24 euro all'anno, non sto scherzando sono solo 24 euro all'anno, le famiglie con più di 70mila euro di reddito guadagnerebbero circa 12mila euro all'anno.

PAOLO MONDANI

Nella proposta di Forza Italia?

LEONZIO RIZZO - DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE UNIVERSITA' FERRARA

Con la proposta di Forza Italia siamo più o meno lì, gli stessi numeri. Le famiglie con meno di 10mila euro di reddito all'anno guadagnerebbero 28 euro all'anno e le famiglie con più di 70mila euro all'anno guadagnerebbero circa 9mila euro all'anno.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Torniamo in Veneto a chiedere cosa accadrebbe con l'introduzione della flat tax. La Tecnoplastic di Padova realizza galleggianti per elettropompe. Con 15 dipendenti e due milioni e mezzo di fatturato è tra le prime quattro al mondo. Tutto merito del titolare, i suoi figli ci provano.

GUERRINO GASTALDI - PROPRIETARIO TECNOPLASTIC - PADOVA

I figli sono un po' distratti, qualche volta pensano di essere arrivati, capisco che sono anche giovani, hanno culture diverse, però per lavorare in questo mondo qua ci vuole attaccamento, ci vuole dedizione, ci vuole inventiva, bisogna pensare di notte e costruire di giorno, poco telefonino, ciki ciki i telefonini poco.

PAOLO MONDANI

La Lega propone una flat tax al 15%, l'Istituto Bruno Leoni la propone al 25%, ma mette insieme Iva, Irpef e Ires al 25%. Lei che cosa pensa di questa proposta?

GUERRINO GASTALDI - PROPRIETARIO TECNOPLASTIC - PADOVA

Guardi, se toccano l'Iva salta fuori una botta di nero da paura. Ma in questo paese dove la vanno a prendere poi la liquidità per pagare il fabbisogno che c'è? Tagliano sulla sanità? Tagliano sulla scuola? Dov'è che tagliano?

PAOLO MONDANI

Ma allora lei a tagliare le tasse come tutti dicono per voi imprenditori da dove comincerebbe visto che la flat tax non le piace?

GUERRINO GASTALDI - PROPRIETARIO TECNOPLASTIC - PADOVA

Ma io comincerei ad abbassare le tasse al mondo dell'artigianato e al mondo della piccola impresa. E a mettere le tasse ai grandi capitali.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Treviso non è un bel vedere, i capannoni svuotati dalla delocalizzazione iniziata negli anni '90 sono ancora deserti.

PAOLO MONDANI

Quali sono quelli più grandi che se ne sono andati e dove?

GIORGIO GRANELLO - PRESIDENTE CONFASSOCIAZIONI NORD

La Benetton stessa, la De Longhi, la Stefanel. In Romania è stato uno dei punti iniziali di un paese dove le ha ospitate queste aziende.

PAOLO MONDANI

Cosa accadrebbe in questo territorio, secondo lei, con la flat tax?

GIORGIO GRANELLO - PRESIDENTE CONFASSOCIAZIONI NORD

Potrebbero salvare tante piccole aziendine perché gli darebbero fiato.

PAOLO MONDANI

Lei è stato sindaco di Ponzano per la Lega Nord.

GIORGIO GRANELLO - PRESIDENTE CONFASSOCIAZIONI NORD

Credevo in uno Stato forte, federale, non certo l'indipendenza della Padania, a me interessava la bandiera, alpino, quindi...

PAOLO MONDANI

Lei è un alpino.

GIORGIO GRANELLO - PRESIDENTE CONFASSOCIAZIONI NORD

Il tricolore e poi il controllo delle spese a livello locale.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Cosa succederebbe a livello locale con la flat tax ce lo raccontano i delegati di fabbrica della Fiom di Padova.

DELEGATO FIOM - PADOVA

Io prendo complessivamente al netto 1.786 euro. Con questa flat tax non è che ci vada a guadagnare molto.

DELEGATA FIOM - PADOVA

È chiaro che uno che ha un reddito più alto ne avrà un beneficio e avrà comunque modo poi di far fronte a quello che sarà il taglio del sociale. Quello che noi non potremo invece avere.

PAOLO MONDANI

Siete convinti che l'impresa debba risparmiare qualcosa?

DELEGATO FIOM - PADOVA

Le grosse imprese, le grosse multinazionali portano i loro soldi all'estero e devono continuare a mantenere non il 60%, il 70%. E dovrebbe cominciare anche ad abbassare lo stipendio dei manager. Perché un manager deve prendere 400-500 volte lo stipendio di un operaio?

DELEGATO FIOM - PADOVA

Si potrebbe arrivare comunque a un equo sistema fiscale facendo leva su una patrimoniale che non tenga in considerazione di chi eredita il piccolo appartamento ma di grossi capitali. E soprattutto di far emergere quel nero che c'è.

PAOLO MONDANI

Ancora qui, anche in Veneto...

DELEGATO FIOM - PADOVA

Eh, in particolar modo.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Il manifatturiero è stato sostituito dalla consulenza aziendale: alla Skywall di Treviso progettano edifici in legno.

PAOLO MONDANI

La flat tax, quella di cui si è parlato per tutta la campagna elettorale...

ROBERTO FAVA – SKYWALL - TREVISO

Io la guardo con molto interesse perché se io semplifico e io ho chiaro quello che devo pagare quando trovo uno che non rispetta quello che rispetto io un po' mi incazzo no? E quindi secondo me è automatico anche il fatto che ci sarà una riduzione anche dell'evasione.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Lo Spallificio BM, vicino Vicenza, è un'azienda da due milioni di euro l'anno. Nata in famiglia ora ha 27 dipendenti.

ALESSANDRO MASO - PRESIDENTE SPALLIFICIO BM - VICENZA

Noi produciamo spalline e rollini. La spallina è più facile intuire che tipo di prodotto è, ecco è l'imbottitura per la spalla. Il rollino è un altro accessorio sempre tecnico, interno, che va proprio nel giromanica, a completamento della finitura della manica.

PAOLO MONDANI

Ci vuole una bella concentrazione per non bucarsi le dita.

ALESSANDRO MASO- PRESIDENTE SPALLIFICIO BM - VICENZA

Eh tanta manualità, infatti questo è un lavoro che in pochi sanno fare ancora.

PAOLO MONDANI

Se partisse la flat tax come nella proposta che ne so dell'Istituto Bruno Leoni al 25%, Berlusconi parla del 23, la Lega addirittura del 15.

ALESSANDRO MASO - PRESIDENTE SPALLIFICIO BM - VICENZA

Le coperture che io vedo in tv spiegate sono ipotetiche. Quando io sento ad esempio dire: tolleranza zero verso l'evasione. Io non ho sentito nessuno dall'altra parte che dice no sull'evasione chiudiamo un occhio. Mi pare che negli ultimi anni: studi di settore – tutti contrari agli studi di settore e nessuno li ha tolti - Serpico il software dell'Agenzia delle Entrate, Spesometro. L'Agenzia delle Entrate ha già molti strumenti e noi siamo costantemente monitorati: l'anno prossimo partirà la fatturazione elettronica. Quindi non vedo grossi margini di essere ulteriormente intransigenti e invasivi nella ricerca degli evasori. Le dirò di più, questo è il mio punto di vista: chi non pagava prima non paga neanche il 25%.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

A metà strada tra Padova e Treviso, Daniele Lago progetta e realizza mobili di design. 200 dipendenti per 30 milioni di fatturato.

DANIELE LAGO - AMMINISTRATORE DELEGATO LAGO SPA - PADOVA

Abbiamo chiamato un architetto che non aveva mai progettato fabbriche e quindi questa fabbrica è concepita come una grande abitazione. Sono 11 mila metri quadri di legno lamellare, tutte le parti perimetrali sono trasparenti, dove i tramonti possono entrare dentro. Abbiamo più di un milione di fans su Facebook, siamo il secondo brand dopo Ikea al mondo.

PAOLO MONDANI

Della flat tax cosa pensi?

DANIELE LAGO - AMMINISTRATORE DELEGATO LAGO SPA - PADOVA

Credo che la flat tax possa essere una cosa ingiusta per le fasce più deboli di reddito e per cui non so se è una cosa molto sensata, in prospettiva. Probabilmente egoisticamente potrei dire che per noi è meglio perché probabilmente si abbasserebbe, però credo che vivremo tutti meglio, la qualità della vita aumenterà se riusciremo a trovare dei meccanismi di redistribuzione che siano un po' più equi. Perché sennò ci saranno quattro ricchi con novantasei incazzati e non credo che è un mondo fantastico da vivere.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

No. Non sarebbe fantastico anche perché c'è il rischio di creare delle disuguaglianze. Oggi il nostro fisco, per quanto opprimente, un po' di anima ce l'ha. E prevede degli sconti fiscali di fronte a delle spese di rilevanza sociale. Prevede le deduzioni, che servono per abbassare il reddito prima di pagare il dovuto, e prevede delle detrazioni, che servono appunto per abbassare poi la quota da pagare.

Ecco, che cosa prevedono di tagliare Lega e Forza Italia, innanzitutto le deduzioni ma non specificano cosa, l'istituto, invece, Bruno Leoni anche le detrazioni.

Che cosa significa: parliamo in pratica di spese per l'istruzione come le rette degli asili nido e le spese universitarie, le spese sanitarie cioè le visite specialistiche, ticket, quelle infermieristiche per gli anziani, gli interventi chirurgici, anche quelli per le medicine omeopatiche o per gli alimenti per celiaci o intolleranti.

Poi anche quelle per l'assistenza ai disabili, l'acquisto di arti artificiali, scale per disabili o per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Poi quelli per l'edilizia: verrebbero meno le detrazioni delle spese per le ristrutturazioni, l'efficienza energetica degli appartamenti o quelle degli interessi passivi sui mutui che servono per acquistare la prima casa.

Poi anche quelle per le pensioni e l'assistenza: non potremmo dedurre i fondi pensione e quelli per il riscatto della laurea, l'assicurazione sulla vita, le spese per l'assegno per l'ex coniuge e i contributi per colf e badanti. Taglio poi anche alle deduzioni per le donazioni.

Alla fine la flat tax potrebbe incidere su quei meccanismi che servono per riequilibrare le differenze e incide anche su quegli incentivi che rendono più virtuoso un cittadino come quello sulla solidarietà. Quale potrebbe essere il reale costo da pagare lo vediamo in un paese che ha i nostri stessi vizi e che la flat l'ha messa in costituzione.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Partiamo dall'Illinois che in termini di corruzione, debito e aziende in fuga somiglia molto a noi. Qui c'è la flat tax: 4,95% alle persone fisiche, 7% alle imprese. Lo Stato ha un debito record di 148 miliardi di dollari e gran parte delle pensioni pubbliche è senza copertura perché nel corso degli anni i governi statali hanno prelevato senza preoccuparsi di ristabilire l'equilibrio. Il Midwest americano è ricco eppure le strade sono talmente piene di buche da far invidia a Roma. E da qualsiasi tabaccaio puoi capire il perché.

JERRY MOORE

Se volete fare un disastro, voi italiani, copiate quello che abbiamo fatto in Illinois. La flat tax ci ha portato al baratro economico. Con una tassazione progressiva i ricchi pagherebbero un po' di più e alla fine il sistema sarebbe più giusto.

DALE CRANE

Lo so che sono i ricchi che dovrebbero pagare di più ma se li tassi troppo si spostano in qualche altro Stato dove il fisco li tratta meglio.

VERNE CARTY

Se tassi troppo se ne vanno in Michigan o in Indiana, se usi la flat e abbassi le tasse per indurre tutti a pagare c'è comunque una grossa fetta di persone che evade.

PAOLO MONDANI

L'Illinois è lo stato più indebitato degli interi Stati Uniti? Quali sono i motivi?

JERRY MOORE

Oh, è molto semplice: alcuni governatori sono finiti in carcere. Non abbiamo un limite di mandato: i politici stanno in carica troppo tempo e dopo un po' per pagarsi la campagna elettorale fanno favori alle imprese in cambio di mazzette.

VERNE CARTY

Pensi che uno dei leader del Senato dell'Illinois rappresenta clienti il cui solo obiettivo è quello di abbassarsi le tasse e poi lui stesso va in Parlamento e si arrabbia per il mancato gettito fiscale. Siamo pieni di debiti e avvitati sugli interessi passivi. Somigliamo a voi italiani.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Chicago è Illinois ma fa storia a sé. Un'area metropolitana con 9 milioni di abitanti, 6 contee e 280 governi locali. Un mostro amministrativo. Il Metropolitan Planning Council aiuta il Comune a pianificare il sistema dei trasporti, la gestione dell'acqua e la manutenzione di strade ed edifici.

PAOLO MONDANI

Josh che cos'è questo qua?

JOSH ELLIS - PRESIDENTE METROPOLITAN PLANNING COUNCIL - CHICAGO

Questo è un pezzo di una tubatura dell'acqua potabile che fino a tre anni fa si trovava sottoterra in una strada di Chicago. È un tubo di legno e stava lì da almeno cento anni.

PAOLO MONDANI

Per ristrutturare i trasporti, per ristrutturare le tubazioni dell'acqua, quanti soldi sarebbero necessari?

JOSH ELLIS - PRESIDENTE METROPOLITAN PLANNING COUNCIL- CHICAGO

Solo per i trasporti e le strade si stima un investimento di 43 miliardi di dollari in 10 anni. Mentre riparare o sostituire un miglio di tubature costa circa 1.5 milioni di dollari. A Chicago centro abbiamo 4000 miglia di tubature, senza contare la periferia. Parliamo di cifre immense.

PAOLO MONDANI

E il sistema della tassazione è sufficiente per garantire a chi deve governare la città di fare questi investimenti necessari?

JOSH ELLIS - PRESIDENTE METROPOLITAN PLANNING COUNCIL - CHICAGO

Generalmente no. Le autostrade, le strade e i trasporti sono pagati attraverso le tasse sulla benzina e il gettito è in discesa. La gestione dell'acqua la paghiamo con le tasse sulla proprietà e sul reddito. E sono insufficienti.

PAOLO MONDANI

In Illinois c'è la flat tax, si recuperano sufficienti risorse o sarebbe meglio una tassazione progressiva?

JOSH ELLIS - PRESIDENTE METROPOLITAN PLANNING COUNCIL - CHICAGO

Le faccio un esempio. In Illinois paghiamo l'educazione attraverso le tasse sulla proprietà edilizia. Per cui se vivi in una comunità povera con valori immobiliari bassi non ci saranno delle buone scuole, i ragazzi non troveranno facilmente lavoro e la comunità continuerà il suo declino. Sarebbe meglio pagare l'educazione con la tassa sul reddito ma ci vorrebbe un sistema progressivo, con aliquote più alte per chi ha di più, solo allora potremmo finanziare scuole migliori per i poveri.

PAOLO MONDANI

Un problema che il governatore repubblicano dell'Illinois non si pone visto che ha tagliato il budget dell'educazione, sebbene qui a Urbana ci sia una delle migliori Università del paese.

FRED GIERTZ - DOCENTE FINANZA PUBBLICA - UNIVERSITA' DELL'ILLINOIS

I fondi statali per le università sono diminuiti drammaticamente, e quindi le rette sono salite parecchio. Infatti una percentuale sempre più alta di studenti sceglie atenei che sono fuori dall'Illinois.

PAOLO MONDANI

La flat tax è entrata nella Costituzione dell'Illinois: perché l'avete messa addirittura in Costituzione?

FRED GIERTZ - DOCENTE FINANZA PUBBLICA - UNIVERSITA' DELL'ILLINOIS

L'Illinois non ha avuto una tassa sul reddito fino al 1970. Il gruppo di potenti imprenditori che si opponeva decise di accettarne una a patto di vietare nella Costituzione il sistema progressivo.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

In questa Università è stata scoperta la luce Led, è stato inventato YouTube, la piattaforma Paypal, il software per le stampanti 3D. Craig Rost è l'uomo che ha trovato i soldi per finanziare questi progetti.

PAOLO MONDANI

Ci sono imprenditori, persone che hanno capitali importanti che in questi anni hanno scelto di venire in Illinois perché c'è una flat tax molto bassa?

CRAIG ROST - DIRETTORE ECONOMIC DEVELOPMENT CORP. CONTEA CHAMPAIGN

Per le persone che guadagnano molto la nostra flat è un vantaggio allettante, così come l'imposta societaria al 7%. Ma per le imprese in Illinois, le tasse non sono una preoccupazione. Spaventano di più il costo dei salari e dei trasporti.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Lo scorso dicembre, Donald Trump ha cambiato il sistema fiscale federale. Le imposte sugli utili d'impresa sono scese dal 35 al 21%. Mentre sulle imposte individuali le aliquote restano sette, leggermente abbassate a partire dalla massima, che scende dal 39,6 al 37%.

CRAIG ROST - DIRETTORE ECONOMIC DEVELOPMENT CORP. CONTEA CHAMPAIGN

Il problema è che i benefici fiscali all'impresa diventano spesso soldi che gli imprenditori e gli azionisti si spartiscono e non risorse da reinvestire nella crescita dell'azienda.

PAOLO MONDANI

Come possiamo fare per indurre, costringere gli imprenditori a investire almeno una parte dei loro utili in nuovo lavoro?

CRAIG ROST - DIRETTORE ECONOMIC DEVELOPMENT CORP. CONTEA CHAMPAIGN

Bisogna dire agli imprenditori: prima fate gli investimenti e solo allora vi daremo le agevolazioni fiscali.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Invece accade il contrario, come certifica l'OCSE: dal 2000 i soldi rimasti nelle casse delle aziende americane (dopo aver pagato le tasse) sono passati dal 5 all'8,5% del Pil. Mentre la quota degli investimenti netti si è ridotta a un terzo. Quindi le imprese incamerano vantaggi fiscali e non li reinvestono.

CAROL AMMONS - PARLAMENTARE DEMOCRATICA - STATO DELL'ILLINOIS

Il sistema fiscale di Trump avvantaggerà l'1% del paese. Mentre qui il tasso di disoccupazione degli afro americani è a doppia cifra e ovunque vengono pagati meno. Nella periferia di Chicago e nelle zone rurali questo riguarda anche i bianchi. Il fatto è che da anni noi democratici non riusciamo ad alzare nemmeno il salario minimo dei lavoratori.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Siamo in Indiana dove la flat tax è il 3,3% per le persone fisiche, il 6% per le imprese. Vicino Indianapolis, la Carrier, leader mondiale nel riscaldamento e refrigerazione, ha ottenuto grandi sconti fiscali e nonostante ciò si sta trasferendo in Messico. Trump gli ha offerto altri sgravi ma non è servito a niente.

DEREK THOMAS - ANALISTA DI POLITICA FISCALE

Recentemente un'impresa da Chicago si è trasferita qui in Indiana perché il salario minimo è sette dollari e venticinque l'ora. La mentalità è che più i salari e le tasse sono bassi e più industrie attrai nello Stato. Ma questo non è vero. Prima o poi se ne andranno anche loro in Messico.

PAOLO MONDANI

E quindi miliardari come Bill Gates e Jeff Bezos non verrebbero mai a vivere in Indiana?

DEREK THOMAS - ANALISTA DI POLITICA FISCALE

Oh no, non verrebbero mai in Indiana. Questo è uno Stato modello Reagan: basse tasse, flat tax compresa e tagli alla spesa, quindi servizi pessimi. I veri ricchi preferiscono posti con tasse elevate che offrono servizi migliori. Negli Stati Uniti vive il 41% delle persone più ricche dell'intero pianeta, e 1/3 della popolazione fa fatica ad arrivare a fine mese. Ecco, questi qui stanno in posti come l'Indiana.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Affacciato sul lago Michigan c'era tutto l'acciaio americano, oggi è proprietà della Arcelor Mittal, proprio quelli che hanno comprato l'Ilva di Taranto. Tenendo fede alle promesse elettorali, Donald Trump ha imposto nuovi dazi per le importazioni dalla Cina per oltre 60 miliardi di dollari.

ROSA MARIA RODRIGUEZ – UNITED STELLWORKERS - HAMMOND INDIANA

In trent'anni siamo passati da 26 mila a 2.600 lavoratori. Prima questo era un posto palpitante, una zona in crescita. Le persone venivano a vivere qua perché c'erano dei negozi pazzeschi.

Questo posto è dove ho cominciato a lavorare 41 anni fa. Ero una cameriera che faceva un dollaro l'ora e poi sono entrata in acciaieria. Era la prima volta che guadagnavo abbastanza per mantenere mia figlia che poi mi è morta.

PAOLO MONDANI

Donald Trump ha promesso di portare qui il lavoro...

ROSA MARIA RODRIGUEZ – UNITED STELLWORKERS - HAMMOND INDIANA

Arriveranno solo lavori a basso costo. Ma l'America ha bisogno di salari che ti permettano di mettere pane e burro sulla tavola e di mandare i figli all'università.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Tom Hargrove, il capo del sindacato dell'acciaio, ha un'altra opinione di Trump.

TOM HARGROVE - PRESIDENTE UNITED STELLWORKERS

Io sono un democratico ma Donald Trump ha sposato la nostra battaglia e per questo i nostri iscritti lo hanno votato. Siamo stati distrutti dalle importazioni cinesi e ora lui sta facendo un buon lavoro con i dazi sull'acciaio.

PAOLO MONDANI

Quanto guadagna l'anno un lavoratore dell'acciaio e quanto pesano le tasse federali e le tasse di ogni singolo stato sulla vostra paga?

TOM HARGROVE - PRESIDENTE UNITED STELLWORKERS

Circa 100 mila dollari l'anno, dai quali va tolto il 31% di tasse federali e statali. Io preferirei non avere tasse come in Nevada, ma detto questo credo che un sistema progressivo sarebbe alla fine più giusto di un sistema flat.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

A Evansville sul fiume Ohio la Koch Enterprises è una multinazionale che produce profilati in alluminio. Il presidente Trump ha deciso di imporre i dazi anche sull'alluminio, che insieme all'acciaio, viene usato nella produzione militare. Trump non vuole che la sicurezza nazionale debba più dipendere dalle importazioni straniere. Come l'hanno presa alla Koch questa decisione?

SUSAN PARSONS - DIRETTORE FINANZIARIO KOCH ENTERPRISES

E' favolosa.

PAOLO MONDANI

Qui in Indiana c'è la flat tax, cosa pensa di questo modo di tassare personalmente i cittadini?

SUSAN PARSONS - DIRETTORE FINANZIARIO KOCH ENTERPRISES

La flat funziona molto bene per i cittadini e anche per le imprese. E' vero, dopo il 2008, i ricchi sono diventati più ricchi e i più poveri hanno sofferto. Però qui abbiamo la piena occupazione e poi... facciamo molta beneficenza.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

La sera li troviamo qui a bere e il giorno dopo al sindacato dei servizi confermano: in Indiana c'è la piena occupazione... ma che lavori sono?

STUART MORA - PRESIDENTE SINDACATO UNITE HERE LOCAL 23 - INDIANAPOLIS

Voi lavorate in alberghi, ristoranti, enti pubblici, aziende private. Nei palazzi più ricchi e più lussuosi della nostra città. Non è offensivo che vi offrano solo lavori da fame? Eppure non possiamo permetterci di dire: almeno dateci il salario minimo. Questi lavori non arrivano neanche a 10 dollari all'ora! E senza assicurazione sanitaria.

DORIS JONES

A mia figlia è stata tolta l'assistenza sanitaria perché dicono che guadagno troppo. Faccio la custode, prendo 990 dollari al mese e ne pago 330 di tasse, ma ti pare possibile?

LAN MURPHY

Il 25% del mio stipendio se ne va in tasse federali, statali e locali. Il mio netto è 800 dollari al mese. Quelli come me non guadagnano nulla con la flat tax.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Siamo a Lansing, capitale del Michigan dove la Flat tax è il 4,25% per le persone fisiche e il 6% per le imprese. I repubblicani che ora governano lo Stato sono entusiasti della riforma fiscale di Trump.

JIM TEDDER - DEPUTATO REPUBBLICANO - PRES. MICHIGAN TAX POLICY COMMISSION

Quando vediamo imprese andare a investire in Messico, in Africa, in Europa, chi viene danneggiato sono i lavoratori americani. Quindi io voglio prendermi il rischio di aumentare il debito pur di abbassare le tasse e far tornare queste aziende da noi.

CHARLEY BALLARD - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MICHIGAN STATE UNIVERSITY

Non possono dire apertamente: "Vogliamo dare miliardi di dollari ai ricchi e alzare le tasse alla classe media". Quindi enfatizzano la storiella che con la flat tax e la riforma Trump otterremo più crescita economica. Noi economisti sappiamo che queste sono favole: infatti mentre il debito federale salirà a 21 trilioni di dollari, in Michigan con la flat non abbiamo più soldi per le scuole.

PAOLO MONDANI

Bill Gates che è l'uomo più ricco d'America ha detto che la riforma fiscale di Trump non gli piace perché secondo lui quelli ricchi come lui dovrebbero pagare di più.

JIM TEDDER - DEPUTATO REPUBBLICANO - PRES. MICHIGAN TAX POLICY COMMISSION

Beh, nessuno impedisce a Mr. Gates di pagare più tasse. Si accomodi qui da noi. Il punto è che più alzi le tasse e più incentivi quelli che hanno i mezzi per aggirare le norme, vantaggi che la classe media e gli operai non hanno. Il Michigan è stato decisivo per Trump nel 2016 dove ha vinto per pochissimi voti e sa perché? Perché ha detto la verità alla classe operaia che è stata sfruttata e dimenticata dai democratici.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Classe operaia vuol dire Detroit, la capitale dell'industria automobilistica americana. Il 23 gennaio scorso la Corte distrettuale del Michigan ha accusato il vice presidente di Fiat Chrysler Alphonso Iacobelli di aver versato una tangente da un milione e mezzo di dollari a esponenti dell'United Auto Workers, il sindacato dei lavoratori, in cambio di contratti di lavoro più favorevoli a Fiat-Chrysler. Qui vediamo Sergio Marchionne con General Holiefield, il vice presidente del sindacato ora scomparso, l'uomo che avrebbe preso più soldi da Iacobelli. Alcuni lavoratori dell'azienda hanno ora promosso una class action: ritengono che i contratti di lavoro siano il prodotto di una frode e chiedono risarcimenti milionari.

BRIAN J. FARRAR - AVVOCATO CLASS ACTION CONTRO FCA-UAW

E' Iacobelli ad affermare di aver dato bustarelle al sindacato con lo scopo preciso di indebolire i contratti di lavoro e ottenere benefici per Fiat Chrysler. L'amministratore delegato Sergio Marchionne ai giudici ha dichiarato di non saperne nulla ma è lo stesso Iacobelli a dire di non aver agito da solo.

PAOLO MONDANI

Questa corruzione quando è iniziata?

BRIAN J. FARRAR - AVVOCATO CLASS ACTION CONTRO FCA-UAW

Secondo Iacobelli va dal 2009 al 2015.

PAOLO MONDANI

Beh, se Iacobelli dice che dava tangenti al sindacato sin dal 2009 vuol dire che dava tangenti fin dalla nascita di FCA...

BRIAN J. FARRAR - AVVOCATO CLASS ACTION CONTRO FCA-UAW

Non è un segreto per nessuno che nel 2009 il salvataggio dell'industria automobilistica ha assorbito una grande quantità di denaro dei contribuenti americani.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Nel 2009 il presidente Barack Obama, lavorando con il sindacato, ha organizzato la "bancarotta pilotata" di General Motors e Chrysler, impegnando 64 miliardi di dollari. Poi sgravi fiscali e debiti condonati, taglio di migliaia di posti di lavoro e futuri contratti che hanno ridotto le protezioni sanitarie e dimezzato la paga dei nuovi assunti. A metà del 2009 Fiat e Chrysler firmano un'alleanza strategica e nel 2014 Fiat prende il controllo dell'azienda.

BRIAN J. FARRAR - AVVOCATO CLASS ACTION CONTRO FCA-UAW

La notizia della nostra class action è stata ripresa da tutti i media americani ma pochissimo dai vostri e questo perché la leadership dell'azienda si trova in Italia. Ciò che per noi è fondamentale è che i giudici vadano avanti. Sappiamo che ci sono altri indagati e ne vedremo delle belle.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

In attesa di vederne delle belle, intanto gli indagati sono saliti a sette. E in merito alla procedibilità della class action, bisognerà aspettare fine maggio quando il giudice si pronuncerà. Quello che abbiamo capito intanto è che abbassare i salari è una patologia e la flat tax l'ha cronicizzato. E più che benefici sul territorio ha lasciato macerie. In Illinois per finanziare l'istruzione sono stati costretti a tassare gli immobili che però rendono in base al loro pregio. Ma ci si può ridurre a legare di un paese, quello degli insegnanti, degli studenti al valore catastale di una palazzina? E anche laddove la flat tax è stata introdotta nella maniera più spregiudicata non ha portato maggiori investimenti perché le aziende quello che risparmiano sulle tasse se lo tengono stretti in attesa di spostarsi in un altro paese perché qualcuno che abbassa le tasse più di te lo trovi sempre ed è disposto per essere più allettante, presentarsi più allettante a giocare sporco.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

A gennaio scorso, a due passi da Torino, l'azienda americana Embraco annuncia 497 licenziamenti e la chiusura dello stabilimento dopo aver preso la decisione di delocalizzare la produzione in Slovacchia. Il ministro dello sviluppo economico Calenda promette un nuovo progetto industriale ma per i lavoratori non c'è più niente da fare. Alla fine del 2018 saranno tutti fuori. All'Embraco producevano compressori per frigoriferi, i migliori sul mercato mondiale.

PAOLO MONDANI

Quant'è che prende al mese lei?

MAURIZIO UGHETTO - RSU EMBRACO

Intorno ai 1200-1300.

PAOLO MONDANI

E lei invece quanto prende al mese?

GIUSEPPE PIAZZA - OPERAIO EMBRACO

Intorno ai 1300-1400.

PAOLO MONDANI

Sapete quanto prende un operaio in Slovacchia?

MAURIZIO UGHETTO - RSU EMBRACO

Intorno ai 600 euro lordi.

DANIELE BARBUTO- RSU EMBRACO

E loro adesso hanno la stessa nostra paura, che tra cinque o sei anni giustamente l'imprenditore che può farlo si sposta ancora più a Est.

PAOLO MONDANI

Lo sapeva che in Slovacchia c'è la flat tax?

UGO BOLOGNESI - FIOM - TORINO

Non soltanto da un punto di vista fiscale la legislazione è più vantaggiosa ma anche, per dirne una, dal punto di vista delle regole ambientali.

PAOLO MONDANI

Quand'è che vi siete accorti che i fondi strutturali dell'Unione Europea venivano usati dal governo slovacco per determinare sconti fiscali a favore delle imprese che decidono di andare là?

UGO BOLOGNESI - FIOM - TORINO

Questo lo stiamo denunciando da molti molti anni. Se poi questi fondi sono usati da altri paesi per fare concorrenza sleale e rubare il lavoro all'interno della Unione Europea è chiaro che qui siamo oltre quello che era stato stabilito anche dai Trattati.

PAOLO MONDANI

Le sembra giusto portare via un'impresa all'Italia usando fondi europei che sono soldi dei contribuenti?

IVAN MIKLOS - EX MINISTRO DELLE FINANZE - SLOVACCHIA

Non c'è stata competizione scorretta, le regole europee non sono perfette ma ci permettono di fare quello che è stato fatto.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Eppure, secondo le regole UE usare i Fondi strutturali per spingere le imprese a cambiare paese è un aiuto di stato illegittimo che distorce la concorrenza. L'ex ministro delle finanze, il liberale Ivan Miklos, lo sa, visto che ha fatto entrare la Slovacchia nella UE. Ed è anche l'uomo che ha voluto la flat tax al 19%.

PAOLO MONDANI

Le sembra giusto, normale, usare in Europa un diverso sistema fiscale per fare concorrenza agli altri stati?

IVAN MIKLOS - EX MINISTRO DELLE FINANZE - SLOVACCHIA

Io sono un sostenitore della competizione fiscale perché incentiva le riforme necessarie. Che dovrete fare anche voi in Italia.

PAOLO MONDANI

Mi sta dicendo che voi state diventando o assomigliate sempre di più a un paradiso fiscale perché noi siamo un inferno fiscale?

IVAN MIKLOS - EX MINISTRO DELLE FINANZE - SLOVACCHIA

Non sono un difensore dei paradisi fiscali, ma sono contro gli inferni fiscali.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Il 22 febbraio scorso vicino Bratislava Jan Kuciak viene ucciso insieme alla fidanzata Martina. Jan era un giornalista investigativo e lavorava per il sito slovacco Aktuality dal quale aveva denunciato il patto spartitorio tra la 'ndrangheta e il governo slovacco per lucrare sulle tasse e sui fondi europei. In 50 città slovacche la rabbia sfocia nella più grande protesta di piazza dai tempi del comunismo.

MARTIN TURCEK - GIORNALISTA AKTUALITY

Sono venuti a riciclare il denaro proveniente dai traffici di armi e droga, in Calabria è difficile farlo ma non nell'Europa dell'Est. Qui procuratori e polizia sono un mondo opaco e i politici prendono soldi senza problemi.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

In seguito alla morte di Jan il primo ministro socialdemocratico Robert Fico è stato costretto alle dimissioni. Jan aveva già scritto della segretaria personale di Fico, la

modella Maria Truskova, socia in affari di Antonino Vadalà, imprenditore legato alla 'ndrangheta trasferitosi molti anni fa in Slovacchia e recentemente arrestato in Italia per traffico internazionale di droga.

MARTIN TURCEK - GIORNALISTA AKTUALITY

Le imprese della 'ndrangheta hanno ricevuto molti finanziamenti europei dal nostro governo e nonostante un fisco favorevole evadono le tasse, costume diffuso da noi dato che l'Agenzia delle Entrate è nota per non fare controlli.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

La flat tax dovrebbe indurre tutti a pagare ma in Slovacchia non è andata così, tanto che è stato necessario alzarla. Ma chi ci ha guadagnato dalla aliquota unica?

IVAN MIKLOS - EX MINISTRO DELLE FINANZE - SLOVACCHIA

Venivamo dal comunismo e dai caotici anni '90 e con la flat tax agli inizi l'economia è cresciuta. Ammetto che ci hanno guadagnato i più ricchi e i più poveri, la classe media molto meno.

PAOLO MONDANI

Di flat tax si comincia a parlare nei primi anni '80 con Reagan e da allora i sistemi fiscali sono andati costantemente...

VINCENZO VISCO - ECONOMISTA - MINISTRO DELLE FINANZE DAL 1996 AL 2000

Appiattendosi.

PAOLO MONDANI

Flattizzandosi diciamo.

VINCENZO VISCO - ECONOMISTA - MINISTRO DELLE FINANZE DAL 1996 AL 2000

I redditi che hanno beneficiato di più da questo sono stati i redditi tipici delle classi abbienti cioè i redditi da capitale e da patrimoni immobiliari. Le multinazionali non pagano più le tasse perché possono giostrare le loro dichiarazioni a seconda delle giurisdizioni e poi mandare i redditi in un paradiso fiscale. In particolare sono le classi medie che vengono penalizzate a parità di gettito...

PAOLO MONDANI

Con la flat tax?

VINCENZO VISCO - ECONOMISTA - MINISTRO DELLE FINANZE DAL 1996 AL 2000

Con la flat tax, su questo non ci piove.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Eppure la classe media è il perno dell'economia mondiale. Sulla flat tax lasciamo la parola finale a due Think Tank di Washington. Cominciamo con l'Heritage Foundation, che materialmente scrive una parte dei provvedimenti di Donald Trump.

ADAM MICHEL - ECONOMISTA HERITAGE FOUNDATION

La flat tax è il futuro ed è un piacere sapere che voi italiani vi state convincendo. Con l'attuale riforma fiscale di Trump, ispirata a un sistema flat, aumenteremo il nostro PIL

del 2-2 e mezzo%. Il problema è che il debito crescerà ma per abbassarlo non dobbiamo alzare le tasse, dobbiamo tagliare le spese.

PAOLO MONDANI

Dove comincerebbe a tagliare le spese dello Stato lei?

ADAM MICHEL - ECONOMISTA HERITAGE FOUNDATION

Per prima cosa la social security, cioè le pensioni, e il medicare, l'assicurazione sanitaria. E' lì che dobbiamo tagliare.

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

L'Urban Institute è uno storico centro studi vicino all'ala più moderata dei democratici.

RICHARD AUXIER - ECONOMISTA URBAN INSTITUTE

La riforma di Trump porterà a un deficit gigantesco che provocherà l'aumento dei tassi di interesse, nuova inflazione e una probabile recessione. Saremo nei guai. Ma l'America può fare molto debito perché può stampare moneta, può aggiustare il bilancio, può pensare a lungo termine. Voi italiani non potete farle queste cose. Chi ve lo fa fare di adottare la flat tax?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Chi ce lo fa fare? Gli ideologi della flat tax all'italiana sono il senatore Armando Siri, che ha patteggiato una pena per bancarotta fraudolenta e non ha pagato la sua società tasse oltre 160 mila euro. L'altro è Silvio Berlusconi che è stato condannato a 4 anni, per frode fiscale. Con tutto il rispetto dovuto, non ci sembrano dotati di una particolare vocazione al welfare, che è il primo che rischia di saltare con la flat tax. Silvio Berlusconi dice che si è consultato con il suo amico Putin, in Russia la flat è andata bene, quello che però non dice è che se c'è stata una crescita, il merito va condiviso con il boom del settore energetico, e che ora poi è calato quindi è in affanno anche lui.

Ma Siri e Berlusconi come pensano di sopperire al mancato gettito fiscale, al minor gettito fiscale, innanzitutto tagli alla spesa, via al bonus computer introdotto da Renzi, poi lotta all'evasione e al sommerso. Ma come la concili se poi poni degli ostacoli alla tracciabilità del denaro proponendo di alzare il limite dell'uso del contante? Se le loro sono speranze, dall'altra parte noi abbiamo dei dati certi. Tagli alla spesa pubblica: abbiamo avuto due commissari alla spending review, il primo è andato via sbattendo la porta. Il secondo ha perso un po' di pezzi per strada. E pochi giorni fa la Corte dei Conti ha concluso l'ultima relazione dicendo: la spending review è inefficace. Ecco se lo è stata ieri come lo sarà efficace un domani? Poi la lotta all'evasione, abbiamo 108 miliardi di euro di evasione fiscale i nostri esattori riescono a recuperare l'1%. Poi hanno deluso anche tutti quei provvedimenti che prevedevano il rientro dei capitali dall'estero. Dall'unità d'Italia abbiamo avuto 80 tra condoni e sanatorie. Dobbiamo ammetterlo, evadere è nel nostro dna: di tutto questo dovrà tener conto chi ci governerà, chi farà accordi di governo nei prossimi giorni.